

Rita Mascialino, *Cosimo Pirisi: Cento ballate a Sud d'Jchnusa*. Scandicci Firenze: Mef Maremmi Editore: Premio Franz Kafka Italia ® 2014: Primo Premio: Recensione di Rita Mascialino

La raccolta di poesie di Cosimo Pirisi *Cento ballate a Sud d'Jchnusa* (Scandicci Fi: Maremmi Editori Mef: 2011: Vincitore Premio Franz Kafka Italia ® 2014) riguarda composizioni che provengono per così dire dalla zona meridionale della Sardegna e dedicate indirettamente e direttamente all'Isola stessa, come si legge nel prelude della raccolta simile nel pathos alle dediche poste ad introduzione dei poemi epici. La dediche non avviene considerando solo il lato geografico e naturale dell'Isola, Jchnusa secondo uno dei diversi nomi con cui fu designata nell'antichità, bensì avviene anche e soprattutto considerando la natura della Sardegna quale specchio psicologico dei suoi abitanti più autoctoni, i sardi, con cui essa, nella parola del poeta, è in sintonia profonda. Dominano la raccolta i sentimenti esistenziali sia vissuti in modo esteticamente raffinato e nel contempo passionale, sia proiettati nella natura dell'Isola che acquisisce tratti psicologici umani quasi fosse essa stessa madre e compagna consapevole del poeta che si trova in una situazione di positiva simbiosi con essa. Dato l'esistere drammatico per tutti gli umani in più o meno ampia misura, tale simbolizzazione acquisisce valenza universale. Il linguaggio è immaginifico, si presenta come un susseguirsi di lampi intuitivi, pertanto sparso di ermetismi che tuttavia mai sfociano in una sinchisi qualsiasi e che sono al contrario sempre schiudibili all'analisi, un linguaggio che non si confonde comunque mai con il livello della prosa quotidiana. La raccolta è corredata da una preziosa Postfazione dell'Autore sullo stile sotteso ai versi, sulle particolarità della ballata come genere poetico, sul senso della poesia come mezzo espressivo e ricerca della verità di cui tramandare la traccia ai posteri, alle generazioni a venire. Introducono la raccolta la Prefazione di Francesco Carmelo Mariani e di nuovo una Prefazione dell'Autore.

Rita Mascialino